

SCHEDA STANDARD DEL FRINGUELLO (FRINGILLIA COELEBS)



Il Fringuello fa parte dell'avifauna europea ed è uccello comune e di passo nella nostra nazione. Il soggetto presenta un dimorfismo sessuale evidente dovuto non tanto a una differenza nel disegno nei due sessi bensì nei colori assai più accentuati del maschio. Nella femmina mancano tutte le zone che nel maschio sono grigio blu. Nel corso degli anni l'allevamento captivo ha fatto sì che dal soggetto ancestrale venissero fuori diverse mutazioni che sono state studiate e catalogate sia nella loro espressione sia nella loro trasmissione ereditaria. Si ricorda che questo standard riguarda solamente la specie tipica *Fringilla coelebs* C. inserita nella categoria apposita. Tutte le sottospecie nordafricane oltre il Teyde sono invece inserite nella categoria "Carduelis e altri fringillidi".

N.B.: Il Fringuello maschio è un uccello che presenta una forte differenza tra l'abito invernale (eclissale) e l'abito primaverile (nuziale), nel quale tutti i colori ed i disegni sono molto più accentuati. In particolare la fronte diventa di colore nero brillante, la calotta, la nuca ed i lati del collo diventano grigio azzurri, così come le spalline. Le guance, la gola e le zone inferiori diventano di color vinaccia. Il becco assume un colore bluastrò. Considerato che le mostre si svolgono in autunno, è evidente che i soggetti esposti, normalmente si presentano in abito eclissale e proprio per questo non vanno eccessivamente penalizzati sul colore, pur restando ottimale e di riferimento l'abito nuziale. Va inoltre ricordato che nei giovani maschi il colore del petto e dei fianchi può essere più pallido che negli adulti, così come, nelle femmine si può tollerare una macchia bianca sulla gola.

ANCESTRALE	Definisce i soggetti ancestrali
BRUNO	Definisce i soggetti, maschi e femmine, mutati bruno (trasmissione ereditaria: legata al sesso.)
AGATA	Definisce i soggetti, maschi e femmine, mutati agata (trasmissione ereditaria: legata al sesso.)
ISABELLA	Definisce i soggetti, maschi e femmine, mutati isabella (bruno+agata) (trasmissione ereditaria: legata al sesso.)
OPALE	Definisce i soggetti, maschi e femmine, mutati opale, (trasmissione ereditaria: recessiva)
ALTRE VARIETA'	Definisce i soggetti, maschi e femmine, con nuove mutazioni non standardizzate.

DESCRIZIONE SOGGETTO ANCESTRALE MASCHIO	
BECCO	Blu acciaio in estate. Bruno grigio con l'estremità più scura in inverno.
OCCHI	Neri.
TESTA	Fronte da grigiastrea a nera. Corona, occipite e nuca: da brunastre a grigio bluastrò. Guance, lori, regione auricolare, mento, sopraccigli: passanti dal rosa bruno al rosso vinaccia. Due righe nero brunastre dal vertice alla nuca.
DORSO	Bruno

SPALLE	Grigio blu.
PETTO, GOLA, FIANCHI	Passante dal rosa bruno al rosso vinaccia
VENTRE	Regione anale bianca.
ALI	Remiganti primarie: di colore nero. Remiganti secondarie: di colore nero con bordo giallastro nella parte inferiore delle remiganti. Copritrici alari: biancastre. Barra alare: biancastra con un piccolo specchio bianco.
CODA:	Timoniere: nerastre, finemente bordate di verde lungo il vessillo esterno. Le timoniere esterne hanno una grande macchia bianca nella parte inferiore.
SOPRACCODA	Verde oliva
ZAMPE	Da bruno carnicino a grigio nerastre.
UNGHIE	Da carnicine a nerastre.
DESCRIZIONE SOGGETTO ANCESTRALE FEMMINA	
BECCO	Grigio brunastro
OCCHI	Neri.
TESTA	Grigio brunastro, con due righe nerastre che percorrono la calotta dalla fronte alla nuca
DORSO	Bruno.
SPALLE	Bruno beige.
PETTO	Grigio brunastro
GOLA	Grigio bruno, senza macchia più chiara.
VENTRE	Regione anale grigio biancastra
FIANCHI	Grigio bruno senza essere slavati.
ALI	Come nel maschio, ma meno nere e più brune, La barra alare è meno bianca di quella del maschio ed è velata di bruno.
CODA	Stesse caratteristiche del maschio, ma così come le ali più brunastro.
SOPRACCODA	Verde oliva
ZAMPE	Da bruno carnicino a grigio nerastre.
UNGHIE	Da carnicine a nerastre.

DESCRIZIONI DELLE MUTAZIONI

Nelle mutazioni va ricercata sempre la massima saturazione dei pigmenti lipocromici e melaninici. I disegni lipocromici, per estensione, debbono rimanere intatti, ossia circoscritti esclusivamente alle zone dove sono localizzati nei soggetti ancestrali. Quindi, anche nei soggetti con maggiore riduzione melaninica (come l'opale), i disegni ed il colore non devono smarginare al di fuori delle zone previste.

MUTAZIONE BRUNO: per effetto della sostituzione della eumelanina nera in eumelanina bruna, tutte le zone normalmente nere diventano marrone scuro (testa di moro) e quelle grigie, brune.

DESCRIZIONE SOGGETTO BRUNO MASCHIO	
BECCO	Bruno chiaro.
OCCHI	Bruno scuri.
TESTA	Bruna con la banda frontale bruno scuro. Due righe brunastre vanno dal vertice alla nuca
DORSO	Bruno.
PETTO, GOLA, FIANCHI	Bruno con un leggero velo vinaceo.
VENTRE	Bruno chiaro.
ALI	Piccole copritrici: brune. Copritrici mediane: brune con barra scapolare biancastra. Grandi copritrici: Brune con una barra alare crema. Remiganti secondarie: brune. Remiganti primarie: brune con specchio alare biancastro velato di bruno.
CODA	Bruna con disegno bianco sotto la coda.
SOPRACCODA	Verde oliva.
ZAMPE E UNGHIE	Bruno chiaro.

DESCRIZIONE SOGGETTO BRUNO FEMMINA	
BECCO	Bruno chiaro.
OCCHI	Bruno scuri.
TESTA	Bruno caldo con due righe bruno scuro dal vertice alla nuca (Più evidenti che nel maschio)
DORSO	Bruno caldo.
SPALLE	Bruno beige..
PETTO, GOLA, FIANCHI	Bruno caldo.
VENTRE	Di color crema verso la regione anale.
ALI	Piccole copritrici: Bruno caldo. Copritrici mediane: bruno chiaro con barra scapolare bianca. Remiganti primarie: bruno caldo con specchio bianco. Remiganti secondarie: bruno caldo.
CODA	Bruno caldo con disegno bianco sotto la coda.
SOPRACCODA	Verde oliva.
ZAMPE E UNGHIE	Bruno chiaro..

MUTAZIONE AGATA: 1^ riduzione delle eumelanine e feomelanine. Sostituzione del nero in grigio e maggiore brillantezza dovuto al ridotto effetto feo.

DESCRIZIONE SOGGETTO AGATA MASCHIO	
BECCO	In estate: blu acciaio. In inverno: grigio, con l'estremità più scura.
OCCHI	Nerastri.
TESTA	Fronte grigio-nerastra. Corona, occipite e nuca: Grigio bluastro. Guance, loro, regione auricolare, mento sopracciglio: rosa bruni. Due righe grigiastre dal vertice alla nuca.
DORSO	Grigio brunastro.
SPALLE	Grigio blu
PETTO, GOLA, FIANCHI	Rosa bruno.
VENTRE	Regione anale: bianca.
ALI	Remiganti primarie: nerastre. Remiganti secondarie: di color nerastro, con un bordo giallastro nella parte inferiore. Copritrici alari grigie. Barra alare: biancastra e un piccolo specchio biancastro velato di grigio.
CODA	Timoniere: nerastre, finemente bordate di verde lungo il vessillo esterno. Le timoniere esterne hanno una grande macchia biancastra nelle loro parti inferiore.
SOPRACCODA	Verde oliva, tinto di giallo.
ZAMPE E DITA	Color carnicino scuro.
UNGHIE	Scure.
DESCRIZIONE SOGGETTO AGATA FEMMINA	
BECCO	Carnicino, leggermente fiammato di grigio.
OCCHI	Nerastri.
TESTA	Grigio bruno chiaro, con due righe grigio scure dal vertice fino alla nuca.
DORSO	Grigio bruno chiaro.
SPALLE	Grigio bruno chiaro.
PETTO, GOLA, FIANCHI	Grigio chiaro. Nelle giovani femmine si può tollerare una macchia più chiara nella gola.
VENTRE	Regione anale: grigio biancastro.
ALI	Remiganti primarie: nerastre. Remiganti secondarie: di color nerastro, con un bordo giallastro nella parte inferiore. Sopraalari (spalle): biancastre. Barra alare: meno bianca di quella del maschio e con piccolo specchio biancastro.
CODA	Timoniere: nerastre, finemente bordate di verde lungo il vessillo esterno.

	Le timoniere esterne hanno una grande macchia bianca nelle loro parti inferiori.
SOPRACCODA	Verde oliva, tinto di giallo.
GAMBE e DITA	Color carnicino scuro.
UNGHIE	Scure.

MUTAZIONE ISABELLA: Combinazione tra bruno ed agata con effetto di un bruno ridotto. La sostituzione delle eu nere in brune unite all'effetto di riduzione causato dall'agata fa sì che il bruno diventi bruno chiaro e nocciola.

DESCRIZIONE SOGGETTO ISABELLA MASCHIO	
BECCO	Carnicino
OCCHI	Bruno.
TESTA	Bruno chiaro con la banda frontale più scura.
DORSO	Bruno chiaro.
PETTO, GOLA, FIANCHI	Bruno chiaro con un leggerissimo velo vinaceo..
VENTRE	Bruno chiaro.
ALI:	Piccole copritrici: bruno chiaro. Copritrici mediane: bruno chiaro con barra scapolare biancastra. Grandi copritrici: Brune con una barra alare crema chiaro. Remiganti secondarie: bruno chiaro. Remiganti primarie: brune con specchio alare biancastro velato di bruno chiaro.
CODA	Bruno chiaro con disegno bianco sotto la coda.
SOPRACCODA	Verde oliva.
ZAMPE E UNGHIE	Di color carnicino.
DESCRIZIONE SOGGETTO ISABELLA FEMMINA	
BECCO	Carnicino
OCCHI	Bruno.
TESTA	Bruno caldo con due righe bruno chiaro dal vertice alla nuca.
DORSO	Bruno chiaro.
PETTO, GOLA, FIANCHI	Bruno beige.
VENTRE	Di color crema verso la regione anale.
ALI	Piccole copritrici: bruno chiaro. Copritrici mediane: bruno chiaro con barra scapolare biancastra. Grandi copritrici: Brune con una barra alare crema chiaro. Remiganti secondarie: bruno chiaro. Remiganti primarie: brune con specchio alare biancastro velato di bruno chiaro.
CODA	Bruno chiaro con disegno bianco sotto la coda.
SOPRACCODA	Verde oliva.
ZAMPE E UNGHIE	Di color carnicino.

MUTAZIONE OPALE: Mutazione che comporta un effetto di riduzione melanica sia a livello quantitativo che qualitativo. La particolare deposizione del deposito melanico provoca l'effetto di rifrazione della luce che genera, solo nei disegni su questa base, e solo in presenza di una quantità ottimale, l'opalescenza e l'effetto blu.

DESCRIZIONE SOGGETTO OPALE MASCHIO	
BECCO	In estate: Grigio scuro bluastrò. In inverno: grigio scuro.
OCCHI	Nerastri.
TESTA	Fronte nerastra. Corona, occipite e nuca: Grigio scuro bluastrò. Guance, lori, regione auricolare, mento sopracciglio: rosati .
DORSO	Giallo verdastro.
SPALLE	Grigio scuro bluastrò.
PETTO, GOLA, FIANCHI	Rosa molto chiaro, con un velo grigio chiaro bluastrò.
VENTRE	Regione anale: bianco.

ALI	Remiganti primarie: grigio blu.. Remiganti secondarie: grigio blu, con un bordo giallastro nella parte inferiore. Sopra alari (spalle): biancastre. Barra alare: gialla verdastra e piccolo specchio biancastro.
CODA	Timoniere: grigio bluastre, finemente bordate di giallo verdastrò lungo il vessillo esterno. Le timoniere esterne hanno una grande macchia bianca nelle loro parti inferiore.
SOPRACCODA	Giallo.
ZAMPE E DITA	Nerastre.
UNGHIE	Nerastre.
DESCRIZIONE SOGGETTO OPALE FEMMINA	
BECCO	Carnicino scuro, leggermente fiammato di grigio.
OCCHI	Nerastri.
TESTA	Grigio chiara bluastro, con due righe più scure sul vertice e discendenti nella nuca
DORSO	Giallo verdastrò.
SPALLE	Grigio chiaro bluastro.
PETTO, GOLA, FIANCHI	Biancastro.
VENTRE	Regione anale: bianco.
ALI	Come il maschio ma con grigio bluastro più chiaro.
CODA	Come il maschio ma con grigio bluastro più chiaro
SOPRACCODA	Giallo verdastrò.
GAMBE e DITA	Nerastre.
UNGHIE	Nerastre.

TUTTE LE DENOMINAZIONI VANNO PRECEDUTE DAL NOME "FRINGUELLO"

STRUTTURA: La lunghezza dell'uccello è intorno ai 15 centimetri e la struttura del corpo si presenta robusta e slanciata, assecondata ed evidenziata dalla lunga coda. La testa si stacca bene dal corpo con gli occhi centrati e spostati leggermente verso la parte anteriore. Il becco è conico, forte ma allungato e a punta. La struttura e la taglia sono leggermente diverse nelle varie sottospecie.

DISEGNO: pur non presentando disegni particolari il fringuello può essere caratterizzato dal disegno della testa e delle ali. Nella prima si evidenziano delle guance che circondate da un semicollare si uniscono al petto, mentre nelle ali due notevoli disegni alari si estendono in due grandi e caratteristiche barrature. Nella femmina si può notare, in certi esemplari, un disegno melanico a righe longitudinali sul dorso.

COLORE: Nel Fringuello i colori del mantello sono veramente appariscenti e molto belli ed è l'unico nostro indigeno in cui si evidenziano delle zone con colorazione grigio-blu. Tale colore infatti si può vedere nella testa, nel vertice, nella nuca e nelle spalline oltre a formare un semicollare che tende a spingersi verso la parte anteriore della zona tra la gola ed il petto. La fronte è particolarmente melanizzata con una notevole macchia nera bluastro molto visibile. Il dorso è bruno rossiccio scuro, mentre il petto ed il ventre sono di un colore bruno vinaceo. Spicca e stacca particolarmente in quest'insieme il colore del codione, da verde chiaro a oliva. La coda è nera con screziature bianche nelle due timoniere esterne mentre le ali sono nere con lieve bordatura giallastra. Due grandi barrature alari bianche spiccano con grande evidenza. Il becco è scuro ma in estro assume un colore bluastro; le zampe sono brunastre. I colori sono assai diversi, ma tendenti senz'altro ad una maggiore carica di blu nelle varie e molte sottospecie, viventi in particolare nel nord dell'Africa. Le mutazioni in gioco in questo indigeno riguardano in particolare questa voce.

PIUMAGGIO: Nel Fringuello il piumaggio è molto morbido, serico e deve essere completo ed aderente. Non deve presentare sbuffi nei fianchi o penne mancanti e deve essere

sempre completo sia nel corpo che nelle timoniere e nelle remiganti. Sono da penalizzare sia il piumaggio giovanile che penne in crescita.

PORTAMENTO: Il Fringuello è uccello caratterialmente non calmo che tende a mantenere un'indole abbastanza selvatica in cattività. Di conseguenza vanno particolarmente apprezzati quei soggetti il cui comportamento è invece calmo e tranquillo. La capacità dell'allevatore nella preparazione del soggetto alla mostra deve essere sottolineata e premiata. Il soggetto deve presentarsi calmo e muoversi nella gabbia senza agitazione, ma occorre anche conoscere e tener conto delle specificità dell'uccello per poter dare una giusta valutazione al suo comportamento in gabbia.

CONDIZIONI GENERALI: Il soggetto deve presentarsi pulito e in buone condizioni. Becco e zampe devono essere non scagliati, lisci e puliti. L'anello deve essere pulito. Il piumaggio deve essere liscio e non spezzato, L'uccello non deve avere difetti irreversibili che possono anche portare alla non giudicabilità del soggetto.

DIFETTI PRINCIPALI:

Struttura: corpo troppo esile e sottile con petto piccolo. Testa piccola rispetto al corpo con sproporzione tra questi due elementi. Occhi non centrati e non rotondi. Testa piatta e spalle strette. Insieme dall'apparenza non robusto ma esile.

Disegno: Disegno della testa e delle ali irregolare. Le due bande alari devono essere estese e nette non confuse o piccole. Disegno delle guance frastagliato

Colore: colore slavato e pallido con petto e dorso troppo grigio. Colore delle bande alari inquinato di bruno, fianchi troppo chiari. Colore del petto non uniforme.

Piumaggio: rado, in crescita, non regolare, giovanile.

Portamento: troppo selvatico o spaventato. Male abituato alla gabbia da esposizione. Viceversa troppo statico o troppo a terra. Nel complesso non presentante un comportamento confidente e tranquillo.

Condizioni generali: Penne usurate e spezzate, zampe e becco sporchi. Anellino sporco. Unghie e becco lungo. Zampe scagliose.

Elaborato: 2010

CTN IEI: Ficeti, Caimi, Piccinini

Collaborazione: Esuperanzi, Gregorutti, Carlomagno